

tragitto, ore 9,33, cioè, mezz'ora di più del primo, nondimeno ha battuto il record della gara.

Della 2ª categoria è arrivato primo Melvi su Borgo.

La grande escursione nazionale alpina dal Cervino al Rosa

Mentre il nostro giornale va in macchina, i mille escursionisti che hanno accolto l'invito del Club Alpino Italiano (Sezione di Milano) partiranno per la loro peregrinazione attraverso una delle più interessanti e classiche regioni alpine del vecchio Piemonte. La gita collettiva si svolgerà nella più bella zona delle Alpi occidentali: i numerosi partecipanti potranno così ammirare da Châtillon, per Brusson, Piano di Pesonché fino ai casolari del Breuil (m. 2004), dove vi sarà il primo accantonamento notturno, tutta la regione del Cervino.

Nella prima giornata (venerdì), quando la carovana sarà giunta al Giomein, verrà apposta alla lapide, che in quella località ricorda i soggiorni di Edmondo De Amicis, una corona in bronzo colla dedica: « Gli alpinisti italiani — auspice la Sezione di Milano del C. A. I. — a Edmondo De Amicis — XX Settembre MCMXII ».

Nella seconda giornata — che sarà la gran giornata dell'alpinismo collettivo — si arriverà al ghiacciaio del Teodulo, ove si formeranno le cordate. E ci sarà un *alt* al colle del Teodulo (m. 3324) al confine italo-svizzero. Dal colle del Teodulo, dopo pochi passi ad ovest, si lascia la traccia che, contornando la parte superiore del ghiacciaio, conduce ai trinceramenti del Fornet e, divallando a sud pel ghiacciaio di Valtournanche, si costegiano i pendii orientali del Pian Rosaz.

La traversata del così detto Plan Tendre richiede alquanto circospezione, e però i componenti la carovana dovranno dimostrare il massimo ordine e la maggior disciplina ai capi delle cordate, delle compagnie e dei riparti. Si giungerà così al Colle superiore delle Cime bianche (m. 2980). Di qui la comitiva raggiungerà a Fieryni Val d'AYas l'albergo dove sarà offerto, dai montanari e dalle autorità dei Comuni limitrofi, il *vermouth* dell'ospitalità.

In meno di un'ora di rapida discesa, passando per Saint-Jacques d'AYas, si giungerà, per il riposo ben meritato, a Champoluc (m. 1570), dove nell'anfiteatro recinto di pinete è stato impiantato dai nostri alpini un vasto accampamento.

Il Ministero della guerra ha fornito 500 coperte che saranno distribuite nella tenda, oltre ai regolamentari 5 kg. di paglia cui avrà diritto ogni persona. L'attendamento sarà fatto, qualora il tempo lo permetta; nel caso malaugurato di pioggia od altre intemperie, il Comitato ha già provveduto perchè gli escursionisti possano essere ricoverati negli alberghi e nelle capanne vicine. Anche per questo punto i gitanti possono dunque esser tranquilli.

La gita, nella terza giornata, si svolgerà nella zona più prossima al Massiccio del Rosa. Dall'accampamento si risalirà a Saint-Jacques d'AYas e, per la mulattiera, si raggiungerà Resy (m. 2066).

La carovana proseguirà poi fino all'alpe Forca (m. 2340) e al colle di Bettaforca (m. 2676). Dalla sella, su cui sorge una croce di legno alta più di due metri, si gode una bella vista; di fronte il Col d'Olen, ad ovest il Grand Tournalin, susseguito a destra dalla frastagliata cresta delle Cime Bianche, a nord-est i colossi del Monte Rosa.

Discendendo sul versante di Gressoney, la carovana giungerà alla borgata Bettia e al ponte pel quale si passa sulla riva sinistra del Lys. Toccato Orsia, entrerà in Gressoney-la-Trinité (m. 1637), situato al centro di una magnifica prateria, a cui fanno sfondo le cascate del torrente Netscio, il bosco foltissimo ed i ghiacciai del Lyskamm. A Gressoney-la-Trinité terminerà la gita-marcia con un pranzo, durante il quale non mancheranno i brindisi all'alpinismo.

CORRISPONDENZA

Firenze. Nocentini. — Grazie dell'attenzione.

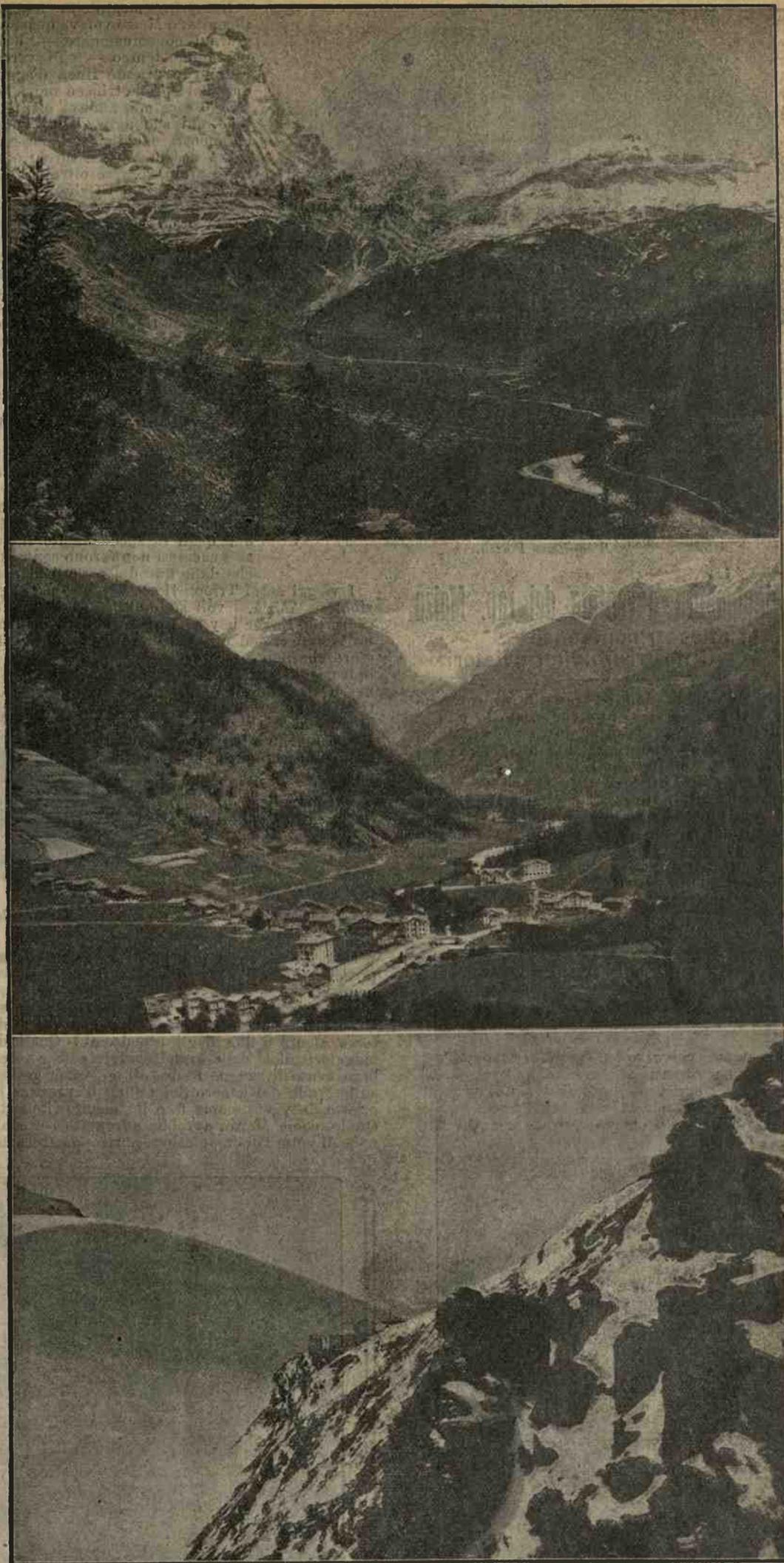
Napoli. Argento. — Troppo scure.

Bra. P. Marchisio. — Grazie. Troppo tardi per questo numero.

Vercelli. Poli. — Ricevuta fotografia. Troppo scura.

Perugia. Cavalieri. — Grazie. Come avrà veduto pubblicammo già nel numero scorso.

Buenos Ayres. Ettore Bonati. — Obbligatissimi.



La grande marcia nazionale alpinistica.

In alto: Il piano del Brauil, il Giomein e il Cervino, dove si pernoverà la notte del 20-21.

Nel centro: Champoluc e Breithom, dove si pernoverà la notte del 21-22.

In basso: Il Colle e la Capanna di St-Théodule.

(Fot. J. Brocherel - Aosta).

CICLI
gomme
PIRELLI

FIAT

per TORINO
Ditta PASCHETTA

Via Santa Teresa angolo Via Genova.